



Dovungue tu sia caro coccodrillo

di Giovanna Zoboli e Francesca Bazzurro Topipittori, 2007



FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE - TRENTO

a cura di Silvia Cavalloro

"Mamma - esclamò un giorno Francesca - c'è un coccodrillo nella lavatrice!"

"Non dire storie - rispose la mamma - ed aiutami ad apparecchiare la tavola..."

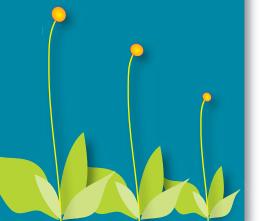
Il senso dell'albo è tutto qui, in questo primo breve dialogo che presenta subito il tema del non incontro, dei due piani paralleli in cui si svolge tutta la vicenda, del procedere dell'esperienza senza che il mondo e i pensieri della bambina possano incontrare il mondo e i pensieri dell'adulto.

Il testo racconta dell'incontro di Francesca, bambina vivace e curiosa, con un coccodrillo che vede nella lavatrice di casa sua. Mentre la mamma, impegnata nella preparazione della cena e nello svolgimento delle molte incombenze domestiche. invita la figlia ad apparecchiare la tavola, Francesca parla, si pone domande, si confronta con questo suo nuovo, inatteso amico. Cerca di immaginare il suo mondo, dove andrà il coccodrillo una volta scivolato via attraverso i tubi dell'acqua e quando si potranno rivedere, in un dialogo giocato sugli scambi di pensiero, perché è solo attraverso il pensiero che i bambini possono parlare ai coccodrilli nelle lavatrici.



46





L'albo è stato utilizzato con insegnanti in percorsi di formazione, con riferimento a due differenti ambiti di approfondimento. Da un lato, sul piano del progetto editoriale, il testo si presenta come particolarmente adatto per l'analisi dell'immagine (tratto, tessitura, colore, proporzioni e rapporti tra le immagini), per la tipologia dei caratteri tipografici e per la collocazione del testo in rapporto alle immagini. Su tutti questi aspetti le scelte scuotono ogni aspettativa alla quale albi più tradizionali ci hanno abituato. Dall'altro, sul piano del contenuto, il testo è un'efficacissima occasione di avvicinamento alle caratteristiche del pensiero dei bambini, al loro modo di giocare sui piani della fantasia e della realtà, dirompente nella capacità di rovesciare gli schemi classici con cui gli adulti guardano all'infanzia.

AltriSpazi: abitare l'educazione